

# Sarà Berti (M5S) a sfidare Zaia e Moretti

Padovano, trentun anni, si è imposto ieri nelle Regionalie on line: ha raggranellato 466 preferenze su 2398 votanti

di **Claudio Baccarin**

► PADOVA

«Il mondo cambia con il tuo esempio, non con la tua opinione». Questo il motto che campeggia nella foto di copertina sulla pagina Facebook di Jacopo Berti, trentun anni, padovano, laureato in Giurisprudenza, che ieri sera è stato incoronato candidato governatore del Movimento Cinque Stelle.

Sarà lui a sfidare a primavera, nella corsa per Palazzo Balbi, Luca Zaia, 46 anni, leghista trevigiano, presidente uscente e candidato del centrodestra, e Alessandra Moretti, 41 anni, vicentina, europarlamentare del Partito democratico, trionfatrice delle Primarie del centrosinistra.

Berti, già capolista a maggio alle Comunali di Padova (ha conquistato 147 preferenze, alle spalle di Francesca Betto, risultata poi eletta insieme al candidato sindaco pentastellato Giuliano Altavilla), si è imposto ieri nelle Regionalie del M5S.

Sono 2.398 gli iscritti certificati, residenti in Veneto, che dalle 10 alle 18 hanno espresso la loro preferenza tra i dieci candidati consiglieri regionali. Orbene, con 466 voti (il 19,4%) si è imposto Jacopo Berti. Alle sue spalle, con 345 suffragi (14,4%), si è piazzata Erika Baladin, di Chioggia. Al terzo posto Rinaldo Verardo, di Vicenza (296 preferenze, pari al 12,3%). Quarto posto per Manuela Provenzano, di Mestrino (261 voti, pari al 10,8%). Quinta, nella graduatoria pentastellata, l'imprenditrice veronese Silvana

Belladelli, che ha raggranellato 226 clic (9,4%).

Seguono, nell'ordine, Antonio Candiello, di Marghera (194; 8,1%); Claudio Olivetti, di Lazise (181; 7,5%); Valente Chierigato, di Monastier (155; 6,4%); Simone Scarabel, di Maserada (139; 5,8%); Enrico Chiuso, di Salzano (135; 5,6%).

Tutti e dieci, compreso Berti (che dunque avrà una rete di protezione nel caso in cui dovesse arrivare terzo nella sfida per la poltrona di governatore), comunque rientrano nell'elenco dei 48 candidati, suddivisi nelle liste provinciali, che alle Regionali andranno a caccia di preferenze per conquistare uno scranno nell'assemblea di Palazzo Ferro Fini.

«Sono felicissimo», commenta a caldo Berti, «per me è una grandissima soddisfazione. Per tre settimane, insieme agli altri candidati che si erano resi disponibili per la corsa a governatore, abbiamo girato il Veneto e abbiamo affrontato le "graticole", ovvero delle assemblee aperte nelle quali abbiamo risposto alle domande della cittadinanza sui più svariati temi. Sono stati incontri leali, possono assicurare che non c'è stato nessuno sgambetto; anzi, questi appuntamenti sono serviti a cementare l'intesa tra di noi. Le regole varate in Veneto per la selezione dei candidati verranno adottate prossimamente anche nelle altre Regioni. Nei prossimi mesi faremo il massimo sforzo per portare in alto il Movimento Cinque Stelle: vogliamo cambiare davvero la Regione».



Jacopo Berti sfiderà a primavera Luca Zaia e Alessandra Moretti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

